

# *Comune di Aquila d'Arroscia*

*PROVINCIA DI IMPERIA*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 5

---

### OGGETTO:

**Determinazione aliquote Tassa sui rifiuti (TARI) per l'anno 2017.**

---

Nell'anno DUEMILADICIASSETTE addì VENTOTTO del mese di MARZO alle ore 18:45 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati in seduta Pubblica ed in convocazione Ordinaria i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
CLAVERI PIERO		X
CHA TULLIO	X	
CHA ROBERTO		X
CAPPELLO ADRIANO	X	
AICARDI GIORGIO	X	
RICHERI CLAUDIO	X	
RICOTTA GIORGIA		X
TIGLIO SIMONE	X	
CAPPELLO BRUNO	X	
CAPPELLO GABRIELLO	X	
DE MARE PAOLO	X	
<b>TOTALE</b>	<b>8</b>	<b>3</b>

Presiede il Sig.: CHA TULLIO

Partecipa alla seduta il Sig. ALBERTO DOTT. MARINO - Segretario Comunale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione introduttiva ed illustrativa del Sindaco – Presidente;

PREMESSO CHE la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147 e smi), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

RICHIAMATI in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014) e smi, i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della IUC (I.M.U., T.A.S.I. e T.A.R.I.), approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio Comunale, n° 4 del 23/7/2015, esecutiva ai sensi di Legge, e s.m.ed. i., il quale demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del piano finanziario predisposto dal soggetto gestore ed approvato dal Consiglio Comunale ovvero dall'autorità competente;

RICORDATO CHE gli enti, nella determinazione delle tariffe, hanno l'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO il piano finanziario relativo ai costi di gestione del servizio rifiuti per l'anno 2017, approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 4 in data odierna, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di Legge;

VISTO l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, come modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. a), della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) il quale sospende, per il 2016 e il 2017, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

*26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 e 2017, è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.*

PRESO ATTO CHE il blocco in oggetto non riguarda le tariffe della TARI, stante l'obbligo di garantire l'integrale copertura dei costi del servizio;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 27, della legge n. 208/2015, il quale, attraverso una modifica dell'articolo 1, comma 652, della legge n. 147/2013, ha prorogato al 2017 la possibilità per i comuni di utilizzare il metodo semplificato nella determinazione delle tariffe della TARI;

#### RICHIAMATI:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;
- l'articolo 174 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- l'articolo 5, c. 11, D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (Decreto Milleproroghe) (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 in data 30/12/2016), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2017;

VISTE le tariffe per il pagamento della tassa sui rifiuti dell'anno 2017, determinate sulla base dei coefficienti di produzione quali-quantitativa dei rifiuti che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario, con il presente provvedimento, determinare le aliquote della TARI per l'anno 2017 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

#### VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI i pareri favorevoli, tecnico e contabile, rilasciati ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.L.vo 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi e favorevoli resi nei modi e nelle forme di legge,

### DELIBERA

1. DI APPROVARE per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e smi e del relativo vigente Regolamento comunale, le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e non domestiche che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.
2. DI DARE ATTO CHE in tal modo viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio.
3. DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011).
4. DI DICHIARARE con separata, unanime e favorevole votazione espressa nei modi e nelle forme di legge la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della normativa vigente.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente  
CHA TULLIO

\_\_\_\_\_ F.to \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
ALBERTO DOTT. MARINO

\_\_\_\_\_ F.to \_\_\_\_\_

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno 28/03/2017 per rimanervi 15 giorni interi e consecutivi.

Il Segretario Comunale  
ALBERTO DOTT. MARINO

\_\_\_\_\_ F.to \_\_\_\_\_

---

### VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 151 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali (D. L.vo n. 267/2000) si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria dell'impegno di spesa.

Aquila d'Arroscia, lì 28/3/2017

Il Segretario Comunale  
ALBERTO DOTT. MARINO

\_\_\_\_\_ F.to \_\_\_\_\_

### VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, in ordine alla regolarità tecnica.

Aquila d'Arroscia, lì 28/3/2017

Il Segretario Comunale  
ALBERTO DOTT. MARINO

\_\_\_\_\_ F.to \_\_\_\_\_

### ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☐ Per decorrenza termini art. 134 del Testo Unico degli Enti Locali (D. L.vo n. 267/2000)

☐ Per a decorrere dal \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 134 c.

Il Segretario Comunale  
ALBERTO DOTT. MARINO

\_\_\_\_\_ F.to \_\_\_\_\_

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario Comunale  
Dott. Marino ALBERTO

\_\_\_\_\_

=====